



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

Relazione Annuale 2025 Commissione Paritetica Docenti-Studenti Dipartimento di Scienze Chimiche Fisiche Matematiche e Naturali

Elenco dei Corsi di Laurea afferenti

Laurea Triennale

- Chimica (L-27)
- Scienze Naturali (L-32)

Laurea Magistrale

- Scienze Chimiche (LM-54)
- Gestione Ambiente e Territorio (LM-75) / Environmental Conservation, Restoration and Sustainability (LM-75)

Composizione della Commissione Paritetica

Docenti	CdS
Serenella Medici (Presidente)	Chimica
Simonetta Bagella	Scienze Naturali
Daniele Nuvoli	Scienze Chimiche
Paola Mameli	Gestione Ambiente e Territorio
Studenti	
Christian Maieli	Chimica
Virginia Pes	Scienze Naturali
Alice Roggio	Scienze Chimiche
Ismaele Morosi	Gestione Ambiente e Territorio

Sito web CPDS

<https://dcf.uniss.it/it/dipartimento/organi-e-comitati/commissione-paritetica>

Sotto-Commissioni	
Cognome Nome	CdS
Serenella Medici, Christian Maieli	Chimica
Simonetta Bagella, Virginia Pes	Scienze Naturali
Daniele Nuvoli, Alice Roggio	Scienze Chimiche
Paola Mameli, Ismaele Morosi	Gestione Ambiente e Territorio

Attività svolte dalla CPDS e risultati

Calendario riunioni e argomenti trattati

La CPDS si è riunita nelle seguenti date per trattare gli argomenti:

1. 29/07/2025, riunione in presenza. Assenze dei rappresentanti degli studenti negli organi di Dipartimento per i quali sono stati eletti. Discussione delle segnalazioni su proposte e problemi riscontrati nei differenti CdS.
2. 27/10/2025, riunione telematica. Formazione delle sottocommissioni rappresentanti i singoli CdS per la stesura della relazione annuale e inizio dei lavori.
3. 30/12/2025, riunione telematica. Esame delle bozze della relazione annuale.
4. 31/12/2025, riunione telematica. Chiusura e approvazione della presente relazione annuale.

Modalità di svolgimento dei lavori della CPDS

Sono state distribuite ai componenti della Commissione le ultime linee guida sulla CPDS fornite il 2 agosto 2023 dal Presidio di Qualità di Ateneo, in modo che tutti fossero informati circa il ruolo e le funzioni che essa compie, gli aspetti da monitorare, le esigenze da accogliere, e costituire così le basi per un'azione efficace della stessa e un'agevole stesura della relazione annuale. Sono stati forniti inoltre il modello ufficiale della relazione, la relazione del 2024 per confronto, il materiale necessario alla compilazione (risultati dei questionari sulla didattica, schede SUA, riesame etc.) per ogni CdS.

Con il consenso unanime di tutti i membri della CPDS si è deciso di lavorare anche quest'anno attraverso sottocommissioni rappresentative di ciascun CdS, composte quindi da un docente e da un rappresentante degli studenti (cfr. prospetto soprastante). Il Sig. Christian Maieli è subentrato al Sig. Alessandro Langiu (dimissionario) come rappresentante degli studenti del CdS in Chimica. La Dott.ssa Alice Roggio ha dato disponibilità a fungere da portavoce per gli studenti di Scienze Chimiche, in quanto non sono stati eletti rappresentanti all'interno di questo CdS.

Le sottocommissioni hanno potuto lavorare serenamente e autonomamente nella fase preliminare istruttoria per la compilazione delle rispettive schede e l'inserimento dei dati. Compiuta questa fase, le sottocommissioni hanno potuto interagire e portare avanti il proprio lavoro in piena collaborazione, in modo che tutti i componenti potessero ampiamente confrontarsi e discutere quanto riportato sia per la parte generale che per gli specifici corsi di studio. Va quindi sottolineato che la stesura finale del presente documento è il frutto di una completa condivisione di quanto in essa riportato e di una delibera unanime da parte di tutti i componenti della Commissione (riunioni 3 e 4).

Preme evidenziare l'impegno e il fondamentale contributo dato a questa relazione dagli studenti, i quali hanno efficacemente portato avanti un'azione di confronto con i propri colleghi, in taluni casi anche attraverso la predisposizione e la condivisione di un questionario interno su punti non esaminati dal questionario per il rilevamento delle opinioni degli studenti. In questo modo sono stati intercettati suggerimenti e considerazioni che generalmente sfuggono al questionario ufficiale.

Infine, è opportuno ricordare che, mentre la relazione annuale della CPDS è relativa all'anno solare, i dati utilizzati per formularla sono basati sull'anno accademico, e che durante il 2025 il CdS in Gestione Ambiente e Territorio è diventato Environmental Conservation, Restoration and Sustainability (a.a. 2025-2026).

Quadro generale

Le prestazioni del Dipartimento in termini di gradimento da parte dei propri studenti (Rilevamento delle opinioni degli Studenti, 2024-2025) restano alte e in linea con i risultati degli anni precedenti, con medie che si rivelano anche superiori a quelle dell'Ateneo.

La soddisfazione nei confronti dei docenti dei corsi di profitto rimane elevata, soprattutto per quanto riguarda la loro disponibilità a spiegazioni e chiarimenti, ma anche per le attività laboratoriali e sul campo, così come evidenziato dai “questionari interni” e dalle consultazioni dei rappresentanti. Alto apprezzamento è stato espresso pure per i servizi forniti dal personale bibliotecario e da quello tecnico-amministrativo.

Anche quest'anno le criticità segnalate dagli studenti risultano in diminuzione, grazie a uno sforzo continuo del Dipartimento, dei CdS e dei singoli docenti. Alcune nuove proposte di miglioramento da parte dei rappresentanti riguardo la comunicazione, l'accoglienza e la vita studentesca in generale negli spazi del Dipartimento, sono state portate all'attenzione della CPDS durante le riunioni della Commissione, per la segnalazione nelle sedi opportune.

Permangono, attraverso le consultazioni con gli studenti, alcune istanze, ricevute anche negli scorsi anni, che comunque sono state parzialmente risolte, o lo saranno nel corso del prossimo anno:

- Gli arredi di alcune aule del Polo Didattico di via Vienna, sono stati per la gran parte sostituiti e rimodernati.

- Sulla richiesta di tornare ai vecchi banchi per poter utilizzare al meglio i supporti informatici che hanno ormai sostituito i quaderni, invece, si sta cercando una soluzione che non comprometta il numero di posti disponibili nelle aule e l'evacuazione in caso di emergenza.

- La richiesta di poter avere un bar all'interno del polo scientifico di Via Vienna dovrebbe essere in via di risoluzione in quanto sta per essere ultimata la struttura di raccordo tra l'edificio di Chimica e quello di Farmacia, nella quale era previsto fin dalla sua progettazione uno spazio che potesse ospitare questo servizio di piccola ristorazione, particolarmente gradito in una zona della città priva di questo tipo di attività, ma che ospita ogni giorno centinaia di persone, tra studenti e personale dei dipartimenti. Ci si augura che venga individuata contestualmente un'area di ristoro che possa consentire il pasto anche a chi preferisce portare da casa il proprio cibo.

- La continua segnalazione della carenza di posti per lo studio individuale presso lo *Student Hub* di via Vienna non è invece totalmente supportata da quanto osservato in diverse ore della mattinata e del pomeriggio dalla componente docente della CPDS, la quale ha più volte constatato la presenza di diversi posti vuoti nelle postazioni a disposizione. Ciononostante, è stato deciso di riportarla nella presente relazione in quanto sono possibili fluttuazioni durante

il corso dell'anno, specialmente nelle giornate più fredde e piovose, che non consentono l'utilizzo delle postazioni esterne, o durante le sessioni degli esami di profitto.

- Sul fronte dell'erogazione della didattica, una delle segnalazioni più frequente e trasversale emersa dai questionari nel corso degli anni è legata alla sovrapposizione parziale dei programmi di alcuni insegnamenti e dell'organizzazione degli stessi. I rappresentanti degli studenti di area chimica hanno deciso di indagare più approfonditamente il caso, attraverso un "questionario interno", ed evidenziano come, accanto a chi indica appunto il problema della parziale sovrapposizione dei programmi, vi sia anche una parte non trascurabile di studenti che la trova molto utile, e che anzi propone che i docenti nei propri corsi possano fare un "ripasso" degli argomenti trattati in quelli precedenti. Questo dato si incrocia con quello relativo alla valutazione delle "conoscenze di base" necessarie ad affrontare i corsi di profitto, in cui la percentuale di studenti che rispondono positivamente, pur rimanendo sufficientemente alta, resta l'indicatore meno brillante per il nostro Dipartimento. Per i corsi di studio di area Naturalistica è stata svolta un'accurata valutazione comparativa tra i programmi erogati nelle diverse discipline e, ove individuate delle sovrapposizioni, i docenti interessanti sono stati invitati a confrontarsi e, se necessario, ad apportare delle modifiche ai rispettivi syllabus. La CPDS suggerisce ai CdS, attraverso gli organismi di cui sono formati, di vigilare sui programmi erogati al fine di identificarne eventuali sovrapposizioni, e a minimizzarle ove possibile.

Infine, si deve rimarcare ancora una volta che, sorprendentemente, un alto numero di studenti non è a conoscenza dell'esistenza della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e delle sue prerogative, o dei principali organi accademici, o dell'esistenza dell'ufficio di *Job Placement* di Ateneo. Questo nonostante gli sforzi messi in atto dal Dipartimento e dall'Ateneo attraverso il nuovo sito web e l'orientamento. La proposta della CPDS è quella di potenziare la comunicazione in tal senso, con un breve opuscolo mirato, anche digitale, da diffondere presso gli studenti, soprattutto quelli del primo anno.

Complessivamente, malgrado la risoluzione di alcune criticità (ad es. aule, arredi, climatizzazione) non possa essere affidata al solo Dipartimento, per le restanti segnalazioni è evidente che tutti i CdS si adoperino con grande sforzo a migliorare la qualità dei servizi rivolti ai propri studenti, spesso in tempo reale, e progressivamente molti dei suggerimenti della CPDS trovino risoluzione o siano comunque oggetto di riflessione da parte dei CdS, per cui non possiamo che evidenziare questo aspetto positivo.

L'ultima nota da riportare in questa parte generale è che già dallo scorso anno la CPDS, consapevole della propria funzione e dell'importanza del dialogo tra tutti gli organi di gestione, funzionamento e controllo del Dipartimento (ad es. CdS, Direzione, etc.) ha adottato la buona pratica di condividere all'interno di questa "rete" i propri verbali, in modo da ottemperare a quelle buone prassi che, attraverso la comunicazione tra i vari organi, peraltro richiesta dall'ANVUR, sono fondamentali per un miglioramento costante dei risultati attesi.

Quadro A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

I risultati del rilevamento delle opinioni degli studenti e dei laureati 2024-2025 sono stati analizzati dalla Commissione per l'Assicurazione della Qualità (AQ) e discusse nel consiglio di corso di studi di Chimica e Scienze Chimiche del 5 Settembre 2025, quindi riportati nelle Schede SUA-CdS, e ulteriormente analizzati nel consiglio di CdS dell'11 Novembre 2025.

Tali risultati sono disponibili alla pagina web <https://www.uniss.it/it/sondaggi-online> del sito UNISS, che attraverso i link riportati conducono direttamente alle relative pagine del sito SISValDidat, e, per i laureati, al sito di Almalaurea https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2024&corstipo=L&ateneo=70029&facolta=1588&gruppo=9&livello=tutti&area4=4&pa=70029&classe=10021&postcorso=0900106202700003&isstella=0®ione=20&dimensione=2&presiui=tutti&cs_univ=tutti&cs_facoa=tutti&cs_corsb=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo.

La CPDS ritiene di non avere ulteriori suggerimenti o proposte per migliorare le azioni messe in atto dal CdS nel considerare i risultati provenienti dai questionari sulla didattica, in quanto già estensivamente analizzati in diverse sedi, con coinvolgimento della Commissione Didattica e dei rappresentanti degli studenti.

Relativamente ai risultati ottenuti per l'a.a. 2024-2025 nei questionari sulla docenza, essi mostrano che, complessivamente, rispetto all'anno precedente le medie hanno subito minime oscillazioni: due indicatori diminuiscono di circa 0.2 (D1, D2, relativamente alle conoscenze di base e al carico didattico), altri due di 0.1 (D6 e D12, rispetto dell'orario di lezione e interesse verso gli argomenti trattati). Tutti gli altri indicatori sono stabili o in leggero aumento, specialmente D3 e D7 (materiale didattico e stimolo del docente verso la materia).

Tutte le voci in una scala da 0 a 10 oscillano tra un minimo di 7.80 (D1, conoscenze preliminari) e un massimo di 8.74 (D7, stimolo del docente verso la materia).

Complessivamente non si osservano significative variazioni rispetto all'anno precedente.

Sul fronte dei suggerimenti forniti dagli studenti, quelli principali individuati dal sistema di valutazione in ordine di priorità sono gli stessi degli anni scorsi, e ai quali la CPDS ha già risposto nelle relazioni precedenti:

- Alleggerire il carico didattico complessivo
- Aumentare l'attività di supporto didattico
- Fornire più conoscenze di base
- Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti

Relazione annuale CPDS

- Migliorare la qualità del materiale didattico
- Fornire in anticipo il materiale didattico
- Inserire prove d'esame intermedie
- Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana

Un questionario interno, preparato e somministrato online dai rappresentanti degli studenti, a cui ha risposto circa il 25% dei frequentanti, fa emergere una situazione in genere positiva, che conferma i dati del rilevamento ufficiale, anche se a tratti si possono notare delle differenze importanti.

Complessivamente, la gran parte degli iscritti frequentanti è soddisfatta dei metodi di insegnamento utilizzati dai docenti, di cui apprezzano soprattutto la capacità di coinvolgerli nella lezione, la cura nell'affrontare nuovamente argomenti analizzati in precedenza, la disponibilità e la chiarezza nell'esprimere i concetti presentati a lezione, sia attraverso esercizi che esempi applicati. Per quanto riguarda invece i pochissimi studenti non pienamente soddisfatti, o che hanno dei consigli in merito, questi ritengono che i docenti dovrebbero riprendere argomenti già trattati in precedenza nel caso in cui non siano stati compresi appieno; richiedono inoltre il miglioramento dei materiali utilizzati a lezione, o di altri documenti utili, da inserire sulla piattaforma *e-learning*.

La totalità degli studenti si dice pienamente soddisfatta delle esperienze di laboratorio.

A proposito della segnalazione ricorrente, "eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti", si può estrapolare dal questionario come gli stessi studenti che segnalano tale criticità ritengano comunque utile la ripetizione di determinati concetti (facenti parte del programma di corsi precedenti) al fine di richiamarli e consolidarli. Perciò, come detto prima, esortano i docenti a riprendere argomenti fondamentali, già trattati in altri insegnamenti, per un utile ripasso.

Il dato meno brillante, seppure ancora decisamente positivo, rilevato dai questionari ufficiali sulla valutazione della didattica, ossia quello relativo all'indicatore D1 (conoscenze di base, 7.8) viene confermato anche dal questionario interno, secondo il quale il 28% dei consultati ritiene di non avere sufficienti conoscenze di base per affrontare alcune discipline (ma senza specificare quali). Da quello che i rappresentanti hanno potuto evincere, sembrerebbe che tali lacune riguardino principalmente le conoscenze di matematica, e marginalmente di fisica. Questo problema, rilevato già da tempo e certificato anche a livello nazionale (rilevamenti del 2022-2023 con performance sotto la media OCSE per le competenze generali e applicative (PISA) negli studenti della scuola secondaria) è stato ampiamente affrontato, analizzato e

Relazione annuale CPDS

discusso dal CdS negli ultimi anni, con l'intento di identificare delle azioni correttive che potessero migliorare o integrare le conoscenze di base degli iscritti, dimostrandosi però di difficile soluzione. Una delle misure approntate in tal senso, ossia quella di istituire un tutorato annuale per la matematica, non riesce purtroppo a portare i risultati sperati in quanto il tutorato non è sufficientemente frequentato dagli studenti.

Per quanto riguarda un'altra delle criticità segnalate anche negli anni precedenti, relativa alla qualità del materiale didattico, il 91% degli studenti intervistati si dichiara invece soddisfatto proprio della qualità dello stesso, contraddicendo così le segnalazioni sul miglioramento del materiale a disposizione che compaiono nei "suggerimenti" del rilevamento ufficiale.

La stessa percentuale di studenti conferma inoltre che il materiale condiviso dai professori è utile ai fini dello studio dell'insegnamento.

La quasi totalità degli studenti afferma di essere soddisfatta dal modo in cui i docenti definiscono le modalità d'esame, anche se diversi di loro vorrebbero più prove parziali, specialmente per i corsi che non le prevedono.

I punti critici principali per quanto riguarda gli edifici didattici si dimostrano, come negli anni precedenti, quelli relativi alle aule e allo *Student Hub* di via Vienna.

Gli studenti segnalano come in alcune aule le sedie con tavoletta non siano idonee a permettere di seguire nel migliore dei modi la lezione, e che i condizionatori dell'aria non siano in numero adeguato specialmente nell'*open space*, con percezione di freddo in inverno e caldo in estate. Riguardo proprio lo *Student Hub*, segnalano la poca capienza degli spazi a disposizione per lo studio individuale e come, a volte, non vi siano posti disponibili, in quanto i tavoli esterni alla struttura non sono utilizzabili nel periodo invernale a causa di freddo e/o pioggia. Viste tali considerazioni suggeriscono un suo ampliamento.

In aggiunta verrebbe ritenuta utile dall'80% degli studenti l'apertura dello *Student Hub* durante il fine settimana, specialmente in prossimità della sessione invernale, in modo da soddisfare la necessità di avere degli spazi dove poter studiare anche nei giorni in cui non si è impegnati a frequentare le lezioni.

Infine, viene fatta notare la mancanza di una sala di accoglienza, presente in altri dipartimenti, dove avere l'opportunità di mangiare o di riposare, la mancanza di un bar, e l'impossibilità di poter usufruire di cibi caldi.

Alla luce dei risultati ottenuti mediante i rilevamenti del questionario ufficiale e di quello interno, la CPDS ritiene che:

- I docenti del CdS stiano lavorando con partecipazione e impegno al miglioramento della

Relazione annuale CPDS

qualità della didattica impartita, e che si proverà a sensibilizzarli ulteriormente sulla possibilità di inserire delle prove in itinere anche per i corsi che non le prevedono.

- Il CdS abbia fatto tutto il possibile per tentare di arginare i problemi relativi alla matematica, ma che, nonostante le continue esortazioni, se gli studenti non utilizzano gli strumenti a loro disposizione e il servizio di tutorato, poco si possa fare per raddrizzare la situazione.
- Il Dipartimento abbia dimostrato la volontà di migliorare le condizioni degli arredi sostituendo le vecchie sedie con altre nuove e più funzionali, ma che la via della reintroduzione dei banchi in alcune aule non sembra percorribile in quanto non verrebbero garantite adeguate vie di fuga in caso di emergenza. Per quanto riguarda invece i condizionatori dell'aria, la dotazione finanziaria del Dipartimento non consente la loro totale sostituzione o il potenziamento, per cui ci si riserva di suggerire una segnalazione all'attenzione del Magnifico Rettore e del CdA.
- La richiesta di tenere aperto lo *Student Hub* durante il fine settimana potrebbe sembrare legittima, ma è necessario capire come garantire questo servizio e con quali modalità e risorse.
- La richiesta di avere un bar all'interno del campus di via Vienna dovrebbe essere risolta il prossimo anno, con l'apertura della struttura di raccordo tra l'edificio di Chimica e quello di Farmacia, il cui progetto prevede la realizzazione di questa attività commerciale.
- La richiesta di avere un locale per il riposo e il consumo dei pasti nello *Student Hub* non sembra al momento attuabile per la mancanza di stanze da dedicare a tale scopo. Si attende di vedere come sarà realizzata la zona bar della struttura di raccordo per capire se possa esserci uno spazio per il relax e il consumo di pasti portati da casa.
- La segnalazione della mancanza di postazioni per lo studio individuale nell'*open space* di via Vienna lascia perplessa la componente docente, che ha avuto modo di osservare come spesso alcune postazioni siano vuote e non si noti il sovraffollamento descritto. Ci si propone quindi di valutare questo aspetto in maniera più approfondita, per capirne le dinamiche e le effettive disponibilità.

Quadro B – Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Gli studenti del CdS in Chimica frequentano le lezioni in aula nel Complesso Didattico di via Vienna provvisto di 9 aule tradizionali, 2 aule magne e 1 consiliare. Alcune di esse sono in condivisione con i CdS del Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Farmacia. Nel complesso in questione sono presenti anche due aule informatiche, rispettivamente da 40 e 24 postazioni, delle quali risulta essere in funzione, come aula di lezione, solamente una.

Il sistema online di prenotazione (pagina web:
https://orario.uniss.it/spazi/index.php?content=view_prenotazioni&vista=day&area=23&_lang

Relazione annuale CPDS

=it) permette ai docenti e agli studenti di visualizzare l'orario e la disponibilità delle aule. L'occupazione delle aule e l'orario delle lezioni viene inoltre visualizzato nei monitor presenti nel complesso didattico.

La capienza delle aule appare adeguata al numero degli iscritti. Il supporto del personale di Dipartimento nella prenotazione delle aule è fondamentale nella razionalizzazione della loro assegnazione, e sempre molto efficiente, puntuale e disponibile.

Per quanto riguarda gli spazi comuni, sono presenti 48 posti per lo studio al primo piano del Complesso Didattico di via Vienna più 7 tavoli studio esterni corredati di posti a sedere coperti e porte usb, che in base ad alcune segnalazioni a volte non sembrano in grado di soddisfare le esigenze dei nostri studenti in quanto utilizzati anche da quelli di altri corsi di studio.

All'interno del complesso didattico è presente una biblioteca da 140 posti a sedere, che contiene i principali libri di testo adottati dai docenti del CdS, oltre a mettere a disposizione 8 computer collegati alla rete di ateneo per consultare il catalogo, i periodici elettronici, le banche dati e gli e-book, 1 postazione di auto-prestito e connessione wireless. L'accesso alla biblioteca è permesso tramite prenotazione (app Affluences) e tutte le informazioni sono riportate al link <https://sba.uniss.it/sistema-bibliotecario/chimica-farmacia-e-medicina-veterinaria>.

Riguardo ai laboratori didattici, sono presenti due grandi laboratori al primo e secondo piano dell'edificio dipartimentale di via Vienna. Al piano terra è presente anche una sala strumenti per l'attività didattica, con spettrometri FTIR e UV-vis, NMR 400 MHz, analizzatore dinamomeccanico (DMA), i quali a volte non sono fruibili a causa di ricorrenti problemi tecnici. A tale proposito, il giorno 20 dicembre è stato preparato un documento, sottoscritto dalla maggior parte dei docenti e dei ricercatori che utilizzano gli strumenti, inclusi quelli del CeSAR ospitato nell'edificio di Chimica in via Vienna, per denunciare i continui disservizi e i guasti provocati alla strumentazione, per la maggior parte sofisticata, delicata e costosissima, dalle incessanti interruzioni di corrente elettrica. Nonostante le ripetute segnalazioni e le spese per la riparazione degli apparecchi danneggiati, non è stata ancora trovata una soluzione, né è stata considerata la possibilità di acquistare gruppi di continuità per ogni singolo strumento. In questo modo la ricerca, inclusa quella condotta dagli studenti in tesi, è ferma, oppure procede seppur stentatamente grazie a collaborazioni con altri atenei e altri centri di ricerca (CNR, Porto Conte Ricerche).

Si ribadisce, ancora una volta, che la presenza, presso i locali del Dipartimento di via Vienna, del CeSAR, se messo in condizioni di funzionare al meglio, rappresenterebbe un'ulteriore possibilità per lo svolgimento delle esperienze previste negli insegnamenti di laboratorio curriculari e della tesi di laurea. Come già indicato nelle relazioni precedenti, l'impiego nel CeSAR di tecnici specializzati che si occupino del funzionamento degli strumenti permetterebbe agli studenti un più facile e immediato utilizzo della strumentazione, mentre al

Relazione annuale CPDS

momento bisogna attendere la disponibilità del responsabile della macchina, ossia un docente già carico di impegni con la didattica e la propria ricerca. Sempre che lo strumento sia in condizioni di lavorare. Ulteriori informazioni a questo link: <https://www.uniss.it/it/terza-missione/innovazione-e-impresa/gauss-grandi-attrezzature-uniss>.

La CPDS è consapevole che la risoluzione dei problemi relativi agli arredi delle aule, alla loro climatizzazione, all'accessibilità delle strumentazioni, come pure la presenza di tecnici dedicati presso il CeSAR per la fruizione delle apparecchiature ivi ospitate, non può dipendere dalla buona volontà dei docenti e del personale di dipartimento, ma da appositi stanziamenti dell'Ateneo. Si continuerà pertanto a segnalare queste carenze nelle relazioni annuali, auspicando che prima o poi vengano messi a disposizione dei fondi per queste necessarie e non più procrastinabili migliorie.

Quadro C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Come indicato nelle precedenti relazioni della CPDS, gli obiettivi formativi, i metodi di accertamento delle conoscenze e delle competenze del CdS in Chimica appaiono coerenti con i risultati di apprendimento dei Descrittori europei e non ci sono variazioni da segnalare. I syllabus vengono controllati e migliorati dai docenti prima dell'inizio di ogni a.a., anche grazie al costante monitoraggio del Manager Didattico.

Non sono da riportare particolari richieste delle parti sociali (contattate a maggio 2025 con incontri diretti che sono sempre in corso, quadro A1.b dell'ultima SUA) e nell'articolazione dell'offerta formativa e nella progettazione generale del corso, se non un rafforzamento delle attività laboratoriali e di quelle di tirocinio/stage presso enti o aziende esterni. A tale proposito, sono in atto apposite convenzioni con Enti del territorio presso i quali gli studenti del CdS possano svolgere il proprio tirocinio, coinvolgendo al momento l'Arpa Sardegna e l'Istituto Sperimentale Zooprofilattico, con l'idea di ampliare presto il ventaglio di aziende tra cui scegliere.

La prova finale consiste nella discussione di una relazione/tesi elaborata dopo un periodo di internato pari a 200 ore (8 CFU) in un laboratorio del Dipartimento o dell'Ateneo o di un ente esterno riconosciuto e accettato ai sensi del Regolamento del CdS. Dal dicembre 2019 la prova finale si svolge in forma privata e consiste in un esame in cui il candidato discute il proprio lavoro di tesi. L'elaborato, contenente un limite massimo di 10 pagine, segue la struttura di un articolo scientifico ed è articolato in riassunto, introduzione, parte sperimentale, sezione con risultati e discussione, conclusioni e, infine, riferimenti bibliografici.

Relazione annuale CPDS

Oltre all'internato di tesi per la prova finale, lo studente ha a disposizione ulteriori 150 ore (6 CFU) per un periodo di tirocinio che può essere associato alla prova finale o svolto presso strutture esterne convenzionate con l'Ateneo. Sulla base degli accordi di mobilità studentesca internazionale, i tirocini possono essere svolti anche all'estero. L'articolazione del corso di laurea è strutturata per fornire agli studenti gli strumenti per inserirsi nel mondo professionale come laureato triennale. Al momento, il Dipartimento non possiede un servizio di placement, e tali attività sono svolte dall'Ufficio *Job Placement* di Ateneo, che dialoga con il Presidente e i docenti del CdS in Chimica.

Quadro D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Come evidenziato nelle precedenti relazioni della CPDS, il basso rapporto studenti/docenti favorisce il dialogo tra la componente docente e quella studentesca, che è sempre costante e attivo anche al di fuori delle sedi istituzionali (CdS, CdD, CPDS, etc.). Per quanto riguarda l'attività generale, il CdS opera sulla base del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) e delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA). Dall'analisi di questa sezione non emergerebbero particolari criticità.

Quadro E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Non si riscontrano sostanziali novità rispetto a quanto indicato nelle relazioni della CPDS degli anni scorsi: le parti pubbliche della SUA-CdS (a.a. 2025-26) e le informazioni in essa contenute appaiono corrette, e sono disponibili alla pagina web dedicata, insieme alla versione PDF scaricabile <https://dcf.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/documentazione/sua-cds>.

Alla pagina dedicata all'Assicurazione della Qualità del Dipartimento è possibile accedere anche ai Rapporti Annuali di Riesame (RAR, formato pdf), così come alle schede di monitoraggio annuale (SMA, file.doc) e ai rapporti del riesame ciclico (RRC, file.pdf). Ove previsto, sono effettivamente presenti i richiami (link) agli allegati in formato pdf.

Quadro F – Ulteriori proposte di miglioramento

Tutte le segnalazioni pervenute dagli studenti attraverso i questionari ufficiali e quelli interni sono state analizzate e discusse nel Quadro A. Non risultano pertanto ulteriori proposte di miglioramento da aggiungere in questa sezione.

Quadro A –Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi della situazione e proposte per il miglioramento

Per garantire la massima rappresentatività, in particolare degli studenti frequentanti, la compilazione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti viene effettuata in aula al superamento dei due terzi delle lezioni erogate nel periodo didattico. È previsto un momento dedicato di almeno 15 minuti durante il quale gli studenti sono invitati a compilare il questionario online tramite smartphone, tablet o computer portatili.

Per l'analisi dei risultati vengono utilizzati i report forniti dall'Ateneo, successivamente condivisi e discussi in seno al Consiglio di Corso di Studio, al fine di individuare eventuali azioni correttive e proposte di miglioramento.

Dall'analisi delle rilevazioni, la CPDS evidenzia come principali punti di forza la qualità della docenza: oltre il 90% degli studenti ritiene che i docenti stimolino l'interesse per la disciplina e siano puntuali e disponibili per chiarimenti e spiegazioni. Risultano inoltre apprezzate le attività didattiche integrative proposte. Nel complesso, il livello di soddisfazione espresso è elevato e gli insegnamenti ricevono valutazioni generalmente positive. I trend rispetto all'anno precedente risultano complessivamente positivi e, in ogni caso, superiori alle medie del Dipartimento.

Dai questionari emerge tuttavia che, per alcuni insegnamenti, gli studenti ritengono che il carico didattico complessivo sia eccessivo rispetto ai CFU attribuiti, che vi siano reiterazioni di contenuti tra alcuni corsi e che sia necessario un maggiore coordinamento tra i docenti.

Per far fronte a queste criticità, la CPDS propone di monitorare e, se necessario, riequilibrare il carico didattico complessivo degli insegnamenti, garantendo una distribuzione più uniforme delle attività durante il semestre; ridurre le sovrapposizioni e le reiterazioni di contenuti tra corsi attraverso un coordinamento più stretto tra i docenti dei diversi insegnamenti; promuovere il confronto tra i docenti per allineare obiettivi, contenuti e metodologie didattiche, in modo da ottimizzare il percorso formativo degli studenti.

Alla luce delle difficoltà segnalate in relazione alle conoscenze di base, la CPDS propone inoltre di programmare attività di supporto dedicate, in particolare corsi di riallineamento o recupero delle competenze di Matematica, al fine di favorire una più efficace partecipazione agli insegnamenti e migliorare la preparazione iniziale degli studenti.

Quadro B –Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi della situazione

I materiali didattici e le presentazioni vengono resi disponibili agli studenti tramite diverse piattaforme indicate dai singoli docenti. Non si rilevano criticità significative relative all'accessibilità dei materiali, che risultano generalmente adeguati allo studio delle discipline e coerenti con i contenuti degli insegnamenti. In alcuni casi gli studenti segnalano la necessità di migliorare il materiale fornito e di poterlo ricevere in anticipo rispetto al trattamento degli argomenti durante le lezioni, al fine di prepararsi meglio e seguire più efficacemente le attività didattiche.

Le aule didattiche presentano una capienza complessivamente adeguata al numero di studenti iscritti; in alcuni casi risultano sovradimensionate (ad esempio l'Aula Magna A). La strumentazione tecnologica di base (computer, videoproiettori e schermi) risulta adeguata e funzionante. In alcune aule, tuttavia, non sono presenti supporti idonei presso le postazioni degli studenti per l'utilizzo di dispositivi personali quali computer portatili o tablet.

Si segnala inoltre, in alcune aule, la mancanza di lavagne o di altri strumenti idonei per la scrittura che potrebbero risultare utili per specifiche tipologie di insegnamento.

Le attività laboratoriali si svolgono in strutture differenti rispetto alle aule didattiche, rendendo necessario lo spostamento degli studenti; tuttavia, l'organizzazione dell'orario delle lezioni risulta adeguata a consentire tali trasferimenti senza particolari difficoltà. Le attrezzature dei laboratori vengono progressivamente implementate grazie all'acquisizione di finanziamenti dedicati.

Alla luce delle osservazioni emerse, la CPDS ritiene che materiali, strutture e attrezzature siano complessivamente adeguati al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti. Si propone tuttavia di valutare la possibilità di rinnovare alcune postazioni per gli studenti dotandole, ove tecnicamente possibile di punti di ricarica; rendere disponibili lavagne mobili o strumenti analoghi nelle aule in cui risultano assenti; garantire, ove possibile, l'accesso anticipato ai materiali didattici, per favorire una preparazione più efficace e un migliore svolgimento delle attività in aula.

Quadro C –Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Gli esami vengono svolti con diverse modalità di accertamento (prove scritte, orali e pratiche), come esplicitamente indicato nei syllabus dei singoli insegnamenti. Tali modalità

Relazione annuale CPDS

risultano nel complesso coerenti con gli obiettivi formativi e con i risultati di apprendimento attesi.

I test in itinere previsti per alcuni insegnamenti, anch'essi descritti nei rispettivi syllabus, sono particolarmente apprezzati dagli studenti e considerati uno strumento efficace per favorire un apprendimento progressivo e una migliore assimilazione dei contenuti.

Si rileva tuttavia una lieve flessione rispetto al precedente anno accademico per quanto riguarda la chiarezza con cui vengono presentate agli studenti le modalità di svolgimento delle prove d'esame e i criteri di valutazione, aspetto che potrebbe beneficiare di una maggiore esplicitazione e uniformità.

Le attività didattiche integrative, le attività di laboratorio e le attività di campo risultano di grande utilità ai fini dell'acquisizione delle competenze applicative e sono valutate molto positivamente dagli studenti, contribuendo in modo significativo al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Sebbene gli studenti non segnalino criticità in merito alla validità e all'adeguatezza dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite, si osserva che in alcuni casi gli esiti delle verifiche risultano inferiori rispetto a quanto atteso. Tale aspetto potrebbe essere ricondotto a lacune nelle conoscenze preliminari o a difficoltà nell'applicazione delle competenze acquisite.

Alla luce di quanto emerso, la CPDS propone di rafforzare la chiarezza nella comunicazione delle modalità e dei criteri di valutazione, nonché di incentivare l'utilizzo di prove in itinere e di strumenti di valutazione diversificati. Potrebbe essere utile introdurre dei test di autovalutazione utili agli studenti per prendere coscienza delle loro lacune.

Quadro D –Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Analisi della situazione

Dall'analisi complessiva degli aspetti esaminati nelle sezioni precedenti emerge un quadro generalmente positivo del funzionamento del Corso di Studio. L'organizzazione della didattica, la qualità della docenza e l'adeguatezza delle strutture e delle attrezzature risultano nel complesso idonee al raggiungimento degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi.

Il Corso di Studio dimostra attenzione alle segnalazioni provenienti dagli studenti e dalla CPDS, come evidenziato dal miglioramento di diversi indicatori rispetto all'anno precedente. Permangono tuttavia alcune criticità, in particolare relative alle conoscenze preliminari degli studenti e alla necessità di una maggiore chiarezza nella comunicazione delle modalità di verifica.

Relazione annuale CPDS

Alla luce di quanto emerso, la CPDS ritiene opportuno proseguire e rafforzare le azioni di miglioramento già avviate, con particolare riferimento a: attivazione di attività di supporto per il rafforzamento delle competenze di base; potenziamento delle prove in itinere e degli strumenti di valutazione progressiva; monitoraggio continuo dell'organizzazione didattica e delle strutture, al fine di garantire un equilibrio ottimale tra carico didattico, distribuzione delle attività e adeguatezza delle risorse disponibili.

Tali interventi risultano prioritari per favorire una partecipazione più efficace degli studenti e migliorare complessivamente la qualità del percorso formativo.

Quadro E –Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Analisi della situazione

I documenti relativi alla SUA-CdS sono disponibili e consultabili nella pagina web dedicata all’offerta formativa, accessibile dalla pagina principale del sito del Dipartimento di Scienze Chimiche, Fisiche, Matematiche e Naturali.

Dall’analisi effettuata emerge che le informazioni presenti nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono complessivamente complete, facilmente accessibili e coerenti con l’organizzazione effettiva del percorso formativo. In particolare, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi, la struttura del Corso di Studio, l’elenco degli insegnamenti e le modalità di verifica dell’apprendimento sono correttamente descritti e risultano allineati con quanto effettivamente erogato.

Anche le informazioni relative ai requisiti di accesso e agli sbocchi occupazionali appaiono chiare e adeguatamente aggiornate.

La CPDS non rileva criticità significative in merito alla disponibilità e correttezza delle informazioni fornite e ritiene opportuno proseguire con un costante monitoraggio e aggiornamento delle parti pubbliche della SUA-CdS, al fine di garantire una comunicazione sempre trasparente ed efficace verso studenti e futuri iscritti.

Quadro F –Ulteriori proposte di miglioramento

Alcuni studenti richiedono corsi serali o nel fine settimana ma non si ritiene che queste iniziative possano essere di competenza della CPDS.

Per favorire l’introduzione nel mondo del lavoro, si potrebbero potenziare le attività di orientamento in itinere e in uscita con una serie di incontri anche con ex alunni e professionisti che illustrino le loro esperienze personali e forniscano degli stimoli motivazionali.

Si propone anche di incentivare le attività di campo multidisciplinari e multiclassi in modo da

Relazione annuale CPDS

favorire le interazioni tra diverse coorti di studenti. Sarebbe inoltre utile proporre delle attività di *reporting* in forma di brevi *talk* in modo da sviluppare le capacità di comunicazione, oggi molto utili per l'inserimento nel modo del lavoro.

Quadro A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi della situazione e proposte per il miglioramento

I risultati delle schede di valutazione degli studenti e dei laureati sono stati analizzati dalla Commissione per l'Assicurazione della Qualità (AQ) e discussi nel consiglio di corso di studi di Chimica e Scienze Chimiche del 5 Settembre 2025 e quindi riportati nelle Schede SUA-CdS e ulteriormente analizzati nel consiglio di CdS dell'11 Novembre 2025. Tali risultati sono disponibili alla pagina web <https://www.uniss.it/it/sondaggi-online> del sito UNISS e sul sito Almalaurea all'indirizzo <https://statistiche.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2024&corstipo=LS&ateneo=70029&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=70029&classe=tutti&postcorso=0900107305500001&isstella=0&areagografica=tutti®ione=tutti&dimensione=tutti&aggregacodizione=1&presiui=1&LANG=it&CONFIG=profilo>. Nella pagina del Dipartimento di Scienze Chimiche, Fisiche, Matematiche e Naturali è inoltre riportata la SUA del CdS all'indirizzo: <https://dcf.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/sua-cds>. Tali dati in fase di redazione della seguente relazione sono stati integrati con le risposte pervenute attraverso la somministrazione agli studenti del CdS di un questionario interno con domande relative ai diversi quadri (A – E) riportati nella relazione.

Per quanto riguarda le opinioni degli studenti (B6) non si sono riscontrate notevoli variazioni rispetto agli anni precedenti; bisogna inoltre considerare che il limitato numero di iscritti rende la significatività di tali variazioni piuttosto bassa. Le medie osservate risultano comunque superiori a quelle del Dipartimento di appartenenza e i dati per il corrente anno accademico sono numericamente migliori rispetto a quelli ottenuti per detto CdS in quello passato. Tra i suggerimenti, l'unico che è in incremento rispetto al precedente a.a. ed è percentualmente rilevante è S1 (alleggerire il carico didattico complessivo). Altro suggerimento con una percentuale significativa è "Migliorare la qualità del materiale didattico - S6". Tali criticità non sono invece emerse dal questionario interno, al quale comunque ha risposto solamente il 50% degli studenti. Durante la discussione il CdS ha ribadito che il carico didattico complessivo è stabilito dall'offerta formativa e appare adeguato. Per quanto riguarda S6, la CPDS si impegna a contattare gli studenti, anche mediante l'utilizzo di un questionario anonimo, in modo da comprendere esattamente quali miglioramenti vorrebbero apportare al materiale didattico, e valutare la loro effettiva applicabilità. Nel complesso, e fatti salvi i rilievi sulla significatività numerica dei dati a disposizione, la percezione da parte degli studenti frequentanti e non frequentanti del loro corso di studi pare essere sostanzialmente positiva.

Per quanto riguarda le opinioni dei laureati (B7), che si riferiscono ai questionari compilati dai

Relazione annuale CPDS

laureati dell'anno solare 2024, sono in linea generale positive (ad esempio il livello di soddisfazione per il corso di laurea frequentato è ottimo, raggiungendo il 100% di risposte positive) e i valori medi di risposte positive risultano in linea con i valori ottenuti al livello nazionale e di Dipartimento. La maggiore criticità si evidenzia nella sezione relativa all'orientamento e all'inserimento lavorativo: solo il 22.2% ha usufruito dei servizi di orientamento post-laurea: tra questi, il 50% li ha trovati soddisfacenti, mentre l'altro 50% ha espresso un giudizio negativo. Le iniziative formative di orientamento al lavoro sono state seguite dal 33.3% degli studenti: il 33.3% le valuta positivamente, ma ben il 66.7% esprime insoddisfazione. Stesso scenario per i servizi di sostegno alla ricerca del lavoro: utilizzati dal 33.3% degli studenti, soddisfano solo un terzo di essi, mentre due terzi li considerano insoddisfacenti. Anche i servizi di *job placement*, utilizzati solo dal 22.2%, hanno ricevuto giudizi divisi a metà tra soddisfazione e insoddisfazione. A tale proposito si evidenzia come il nostro Dipartimento non possieda un servizio di *placement*, e tali attività sono svolte dall'Ufficio *Job Placement* di Ateneo (<https://www.uniss.it/it/terza-missione/placement-e-trasferimento-tecnologico/job-placement>), che dialoga con il Presidente e i docenti del CdS in Scienze Chimiche. Durante il congresso Next Generation Chemist 2024-La Parola ai Giovani, comunque, ci sono stati diversi momenti di orientamento al lavoro con gli stand delle aziende e alcune relazioni dei rappresentanti delle aziende stesse. Una soluzione per migliorare tali dati, che è stata proposta in CdS, prevede l'organizzazione di una giornata del Dipartimento in cui presentare le linee di ricerca dei docenti e le collaborazioni con le aziende, includendo momenti di confronto con esperti, in modo da incrementare le connessioni con il mondo del lavoro. La Giornata di presentazione della Ricerca si è tenuta il 18 dicembre 2025.

Infine, anche per questa sezione preme sottolineare che la significatività dei dati sopra presentati è altamente influenzata dal limitato numero di studenti.

Nel questionario interno, a cui ha risposto la metà degli iscritti, viene confermata la generale soddisfazione riguardo l'organizzazione del corso di studi, e non emergono particolari criticità. La CPDS ritiene di non avere ulteriori suggerimenti o proposte per migliorare le azioni messe in atto dal CdS nel considerare i risultati provenienti dai questionari sulla didattica, in quanto già estensivamente analizzati in diverse sedi, con coinvolgimento della Commissione Didattica e dei rappresentanti degli studenti.

Quadro B – Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi della situazione

Le attività del CdS LM-54 vengono interamente svolte nel complesso didattico di Via Vienna

Relazione annuale CPDS

per quanto riguarda le lezioni, mentre la parte relativa alle esercitazioni di laboratorio viene svolta sempre in via Vienna, nei laboratori didattici dell'edificio ex Dipartimento di Chimica.

Il complesso didattico è provvisto di 9 aule, 2 aule magna e 1 aula consiliare e la loro capienza appare adeguata al numero degli iscritti. Nel complesso in questione sono presenti anche due aule informatiche. Il sistema online di prenotazione (pagina web: https://orario.uniss.it/spazi/index.php?content=view_prenotazioni&vista=day&area=23&_lang=it) permette ai docenti e agli studenti di visualizzare l'orario e la disponibilità delle aule. L'occupazione delle aule e l'orario delle lezioni viene inoltre visualizzato nei monitor presenti nel complesso didattico.

Per quanto riguarda l'arredamento, le aule nel loro complesso risultano funzionali. Riguardo le criticità rilevate lo scorso anno (scomodità e scarsa funzionalità delle sedie con scrittoio presenti in alcune aule), a seguito della segnalazione effettuata da questa commissione è risultato che, a causa delle dimensioni ridotte delle aule, l'utilizzo di tali sedie risulta obbligato poiché i banchi non garantirebbero un'adeguata via di fuga. Un suggerimento emerso dal questionario interno riguarda il posizionamento delle lavagne, che in alcune aule coincide con il telo del proiettore e che perciò impedisce l'utilizzo contemporaneo dei due mezzi. Considerando la ristrettezza degli spazi, sembra comunque complicato trovare una disposizione alternativa che permetta la visibilità di proiettore e lavagna a tutti gli studenti. Per quanto riguarda la climatizzazione delle aule, sebbene la situazione risulti migliorata, permangono ancora delle piccole disfunzioni per quanto riguarda il raffrescamento nel periodo estivo, soprattutto nella zona aperta dello *Student Hub*.

Per ciò che concerne gli spazi comuni, sono disponibili 48 posti per lo studio al primo piano del Complesso Didattico di via Vienna. I tavoli studio esterni corredati di posti a sedere coperti e porte USB sono stati incrementati di uno e sono ora 7. Gli studenti lamentano che, soprattutto per gli spazi dello *Student Hub*, capita che le postazioni siano tutte occupate, per cui sarebbe auspicabile incrementare il numero totale di posti a disposizione; anche in questo caso, un eventuale aumento del numero di postazioni dovrà essere valutato tenendo conto degli aspetti legati alla sicurezza.

All'interno del complesso didattico è presente una biblioteca da 140 posti a sedere, che contiene i principali libri di testo adottati dai docenti del CdS, e mette a disposizione 8 computer collegati alla rete di ateneo. L'accesso alla biblioteca è permesso tramite prenotazione (app *Affluences*) e tutte le informazioni sono riportate al link: <https://sba.uniss.it/sistema-bibliotecario/chimica-farmacia-e-medicina-veterinaria>. Per ciò che concerne servizi bibliotecari non vengono segnalate criticità e i giudizi dei questionari sono sostanzialmente positivi.

Riguardo ai laboratori didattici, sono presenti due grandi laboratori al primo e secondo piano dell'edificio dipartimentale di via Vienna dalla capienza di 48 posti ciascuno. Al piano terra è presente anche una sala strumenti per l'attività didattica, con spettrometri FTIR e UV-vis, NMR

Relazione annuale CPDS

400 MHz, analizzatore dinamomeccanico (DMA). Sebbene nel complesso i laboratori risultino funzionali, andrebbero eseguiti degli interventi di ripristino parziale come, ad esempio, la sostituzione dei lavandini e delle mattonelle dei banconi da lavoro, e la manutenzione degli infissi. Si segnala anche che al momento della stesura della relazione due cappe aspiranti situate nel laboratorio del primo piano risultano non funzionanti, e questo va a ridurre il numero delle postazioni disponibili per le esercitazioni che richiedono il loro utilizzo. Come evidenziato anche negli RRC degli anni precedenti, la manutenzione continua dei laboratori e l'acquisto dei vari materiali per le esperienze di laboratorio richiedono una dotazione, stimata in circa 20.000 euro/anno, che a oggi non è possibile garantire.

Oltre ai laboratori, nella sede di via Vienna è anche presente il Centro Servizi di Ateneo per la Ricerca (CeSAR, sito web <https://www.uniss.it/it/ateneo/strutture/centri/cesar-centro-servizi-di-ateneo-la-ricerca>) che ospita diverse strumentazioni all'avanguardia e rappresenta un'ulteriore possibilità per lo svolgimento delle esperienze previste negli insegnamenti di laboratorio curriculari e della tesi annuale. Tuttavia, ancora oggi la gestione della strumentazione presente risulta completamente a carico dei responsabili scientifici, che sono gli stessi docenti, i quali non sempre possono garantire la propria disponibilità per l'utilizzo e la manutenzione. Come già indicato nelle relazioni precedenti, per il funzionamento ottimale degli strumenti sarebbe necessario avere almeno due tecnici specializzati. Sebbene nell'ultimo anno ci siano stati dei miglioramenti, quali la sostituzione dei gruppi di continuità, la manutenzione del CeSAR richiederebbe ulteriori finanziamenti per garantire il corretto funzionamento della strumentazione presente. A tale proposito, il giorno 20 dicembre è stato preparato un documento, sottoscritto dalla maggior parte dei docenti e dei ricercatori che utilizzano gli strumenti del CeSAR e quelli dei laboratori di ricerca, per denunciare i continui disservizi e i guasti provocati alla strumentazione, spesso sofisticata, delicata e costosissima, dalle incessanti interruzioni di corrente elettrica. Nonostante le ripetute segnalazioni, che si susseguono ormai da anni, e le spese per la riparazione degli apparecchi danneggiati, non è stata ancora trovata una soluzione, né è stata considerata la possibilità di acquistare gruppi di continuità per ogni singolo strumento. In questo modo la ricerca, inclusa quella condotta dagli studenti in tesi, è ferma, oppure procede stentatamente solo grazie a collaborazioni con altri atenei o altri enti di ricerca (CNR, Porto Conte Ricerche).

Quadro C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Gli obiettivi e le finalità del corso, le conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che

Relazione annuale CPDS

trasversali, i metodi di accertamento delle conoscenze e delle competenze del CdS in Scienze Chimiche sono riportati in modo chiaro e completo nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, nel Manifesto degli Studi (<https://dcf.uniss.it/it/i-nostri-corsi/corsi-di-studio/scienze-chimiche-scopri-di-piu/manifesti-degli-studi>) e nel sito web di Dipartimento (<https://www.dcf.uniss.it/it/i-nostri-corsi/corsi-di-studio/scienze-chimiche-scopri-di-piu>), predisposti e pubblicati ad ogni anno accademico. Questi appaiono coerenti con i risultati di apprendimento dei descrittori europei e non ci sono criticità da segnalare.

I Programmi di ogni insegnamento (syllabus) sono reperibili ufficialmente nella pagina dedicata sul Self Studenti. Ogni syllabus è accuratamente strutturato in coerenza con gli obiettivi formativi del nostro Corso di Laurea in Scienze Chimiche, riporta in modo dettagliato il contenuto del corso, gli obiettivi formativi, le metodologie di verifica, i materiali per lo studio. Su invito del manager didattico, vengono compilati nei mesi di giugno e luglio, così da essere accessibili allo studente a partire da settembre. Non si segnala nell'ultimo anno la presenza di syllabus incompleti o mancanti.

L'erogazione della didattica tiene conto delle raccomandazioni provenienti da docenti, studenti e personale di supporto ai Corsi di Studio al fine di agevolare lo studio e l'apprendimento. L'orario (<https://www.dcf.uniss.it/it/i-nostri-corsi/corsi-di-studio/scienze-chimiche-scopri-di-piu/orario-lezioni>) è stabilito secondo un criterio di alternanza dei diversi insegnamenti durante la settimana e le lezioni frontali sono programmate per la maggior parte la mattina. Le modalità di verifica in itinere e finali sono programmate dal singolo docente. L'organizzazione delle verifiche finali è discussa in CdS dove vengono fissate le date e le eventuali sospensioni delle lezioni. Nel sito del dipartimento si può consultare il calendario degli esami al seguente link: <https://www.dcf.uniss.it/it/i-nostri-corsi/corsi-di-studio/scienze-chimiche-scopri-di-piu/calendario-esami>.

Le attività di tirocinio sono solitamente inserite insieme alle attività di tesi, per cui sono ritenute coerenti col percorso formativo individuale.

La prova finale non ha subito variazioni negli ultimi anni accademici e consiste nella discussione di una dissertazione scritta relativa all'attività di tirocinio e sperimentale svolta dallo studente. Al seguente link si trova il calendario delle prove finali: <https://www.dcf.uniss.it/it/i-nostri-corsi/corsi-di-studio/scienze-chimiche-scopri-di-piu/calendario-lauree>.

Dai questionari sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dal questionario interno si evince come gli studenti siano pienamente soddisfatti per quanto riguarda la chiarezza delle modalità di esame (D4), e le attività didattiche integrative (D9). D'altro canto, solamente il 60% degli studenti (voti dal 6 in su) ritiene che le prove intermedie siano utili all'apprendimento e alla preparazione degli specifici insegnamenti (D5). Questo dato potrebbe indicare la necessità di una riflessione più approfondita sull'efficacia, la coerenza e la distribuzione temporale delle prove stesse. Inoltre, in alcuni casi, le verifiche intermedie previste da singoli insegnamenti

Relazione annuale CPDS

tendono ad assorbire l'attenzione degli studenti in modo tale da ostacolare la frequenza delle lezioni di altri corsi. Il CdS si ripropone di monitorare sistematicamente l'andamento delle verifiche intermedie e finali, anche attraverso l'analisi dei risultati delle indagini di opinione, con l'obiettivo di identificare eventuali criticità e avviare azioni correttive mirate. Ad esempio, una più attenta armonizzazione del calendario delle verifiche intermedie e un maggiore coordinamento tra i docenti potrebbero contribuire a migliorare ulteriormente l'efficacia del sistema di valutazione e ridurre eventuali sovrapposizioni o conflitti nella gestione delle attività didattiche.

Quadro D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Analisi della situazione

Le azioni per l'Assicurazione della Qualità vengono svolte mediante il coinvolgimento di diversi organismi istituzionali e di diverse strutture: la commissione AQ-Gruppo del Riesame, il presidente di Corso di Studio, il Consiglio di Corso di Studio, la Commissione Paritetica Docenti/Studenti del Dipartimento e il Consiglio di Dipartimento. La commissione AQ, coadiuvata dal manager didattico, si occupa della stesura della Scheda Unica Annuale (SUA) e della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), e redige il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), prevedendo il coinvolgimento dei componenti del Consiglio di CdS attraverso apposite convocazioni e tramite una costante interlocuzione con i docenti. La Commissione Paritetica Docenti-Studenti monitora l'offerta formativa e la qualità della didattica, e verifica che alle criticità emerse nelle attività di riesame seguano interventi correttivi efficaci.

La tempistica associata alle varie attività è ciclica ed è stabilita dai tempi di inserimento delle informazioni nel documento SUA-CdS e/o in conformità con la programmazione d'Ateneo. L'ultima scheda di monitoraggio annuale (2025) è riportata al seguente link: <https://dcf.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/documentazione/sma>, mentre l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (2025) è consultabile al seguente indirizzo: <https://dcf.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/documentazione/rrc>.

Le documentazioni sopra riportate illustrano le procedure adottate per il superamento delle condizioni di criticità emerse nei precedenti anni accademici comprensive delle segnalazioni degli studenti, e di indicazioni sul mantenimento degli standard finora raggiunti. Tali schede appaiono complete e riportano consapevolmente le criticità e le aree di miglioramento.

Quadro E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Analisi della situazione

Dal portale Universitaly, selezionando il CdS LM54-Sassari si accede direttamente al sito riguardante il Corso di Studi, <https://www.dcf.uniss.it/it/i-nostri-corsi/corsi-di-studio/scienze-chimiche-scopri-di-piu>. Dalla pagina iniziale si può navigare nel sito e accedere alle varie sezioni riguardanti il CdS (manifesto, orario delle lezioni, calendario esami, e lauree ecc.) Tutti i link funzionano correttamente e sono stati riportati nelle sezioni precedenti. Da questa pagina si può accedere anche al sito del dipartimento (<https://www.dcf.uniss.it/it/dipartimento>) e alla sezione qualità, nella quale si possono trovare i link relativi alla Sua del CdS in scienze Chimiche dall’ a.a. 2020/2021 all’ a.a. in corso (<https://www.dcf.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/documentazione/sua-cds>). Tutte le informazioni riguardanti i quadri pubblici appaiono corrette.

Quadro F – Ulteriori proposte di miglioramento

Di seguito sono riportati altri spunti di riflessione e/o suggerimenti, emersi dal questionario interno o da colloquio diretto con gli studenti, e non indicati nei quadri precedenti.

Nelle ultime elezioni studentesche, che si sono svolte nel 2024, gli studenti del CdS in Scienze Chimiche non hanno eletto un proprio rappresentante; la studentessa Alice Roggio ha comunque segnalato la propria disponibilità a ricoprire il ruolo di rappresentante e portavoce degli studenti per la stesura della relazione. La scarsa partecipazione degli studenti agli organi del Dipartimento rappresenta una problematica all’interno dello stesso, per cui si cercherà di fare in modo che alle prossime elezioni ci sia una maggiore partecipazione che porti quanto meno all’elezione di un rappresentante per ogni CdS. Nell’ultimo a.a., proprio con l’obiettivo di sensibilizzare e informare gli studenti sul processo AQ del Dipartimento si sono svolti a ottobre degli incontri con gli studenti delle varie classi dei CdS. Altri incontri verranno programmati per il 2026.

Sebbene gli studenti mostrino un’elevata soddisfazione per quanto riguarda i corsi erogati, per ciò che concerne i corsi a scelta del CdS, l’offerta proposta viene considerata limitata, e si vorrebbe poter scegliere tra un numero maggiore di opzioni. Nonostante tale esigenza risulti difficile da soddisfare appieno con l’attivazione di nuovi corsi, considerato che tutti i docenti raggiungono e superano il monte ore previsto per gli insegnamenti, la CPDS porterà questo punto all’attenzione del CdS. Si evidenzia comunque che per l’a.a. in corso è stato attivato un nuovo corso (TAF D) intitolato Chimica Verde dei Polimeri e alcuni studenti hanno scelto il

Relazione annuale CPDS

corso di Didattica della Chimica, presente nel manifesto degli studi del CdS in Chimica. Il CdS prevede inoltre di istituire una giornata di incontro con gli studenti per illustrare i diversi insegnamenti a scelta, così da fornire una panoramica completa delle opzioni a disposizione e aiutare gli studenti in questa decisione.

Per quanto riguarda le lezioni è emersa, tramite il questionario interno, la richiesta da parte degli studenti della possibilità di registrare le lezioni (le quali vengono svolte esclusivamente in presenza) sulla piattaforma TEAMS, in modo da facilitare lo studio e permettere a chi si assenta per malattia o perché studente lavoratore di rimanere al passo con le lezioni. Tuttavia, il protocollo per le attività didattiche emanato dall'Università di Sassari nell'ottobre 2025 vieta esplicitamente la registrazione delle lezioni, fatto salvo il caso in cui siano iscritti al Corso di Studi degli studenti aderenti al progetto "PA 110 e Lode". Gli studenti verranno informati che tale richiesta non potrà essere presa in considerazione, salvo modifiche del regolamento.

Riguardo il periodo di tirocinio e attività sperimentale che gli studenti svolgono nell'ambito della prova finale, dal questionario interno è infine emersa la proposta di inserire una scheda di valutazione dello stesso, così come accade per gli insegnamenti impartiti nel CdS. Per soddisfare tale richiesta, a partire dal prossimo a.a., la CPDS provvederà a inserire delle schede di valutazione del tirocinio nel questionario interno.

Quadro A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi della situazione e proposte per il miglioramento

Per garantire la massima rappresentatività, in particolare degli studenti frequentanti, la compilazione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti viene effettuata in aula al superamento dei due terzi delle lezioni erogate nel periodo didattico. È previsto un momento dedicato di almeno 15 minuti durante il quale gli studenti sono invitati a compilare il questionario online tramite smartphone, tablet o computer portatili.

Per l'analisi dei risultati vengono utilizzati i report forniti dall'Ateneo, successivamente condivisi e discussi in seno al Consiglio di Corso di Studio, al fine di individuare eventuali azioni correttive e proposte di miglioramento.

Dall'analisi delle rilevazioni, la CPDS evidenzia come il principale punto di forza sia la qualità della docenza: oltre il 95% degli studenti ritiene che i docenti stimolino l'interesse per la disciplina e siano puntuali e disponibili per chiarimenti e spiegazioni. Risultano inoltre molto apprezzate le attività didattiche integrative proposte. Nel complesso, il livello di soddisfazione espresso è elevato e gli insegnamenti ricevono valutazioni generalmente molto positive. I trend rispetto all'anno precedente risultano complessivamente in crescita (fa eccezione solo la domanda D10) e, in ogni caso, superiori alle medie del Dipartimento.

Dai questionari emerge tuttavia che, per alcuni insegnamenti, gli studenti ritengono che il carico didattico complessivo sia eccessivo rispetto ai CFU attribuiti, che vi siano reiterazioni di contenuti tra alcuni corsi e che sia necessario un maggiore coordinamento tra i docenti.

Poiché dall'anno accademico 2025-2026 il corso di studi è stato profondamente modificato nel suo ordinamento oltre che nella sua denominazione (ora Environmental Conservation, Restoration and Sustainability-ECRS), e queste criticità dovrebbero essere state superate, la CPDS ritiene non sia necessario in questo momento mettere in atto alcuna azione relativa a un corso di studi ad "esaurimento".

Quadro B – Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi della situazione

I materiali didattici e le presentazioni vengono resi disponibili agli studenti tramite diverse piattaforme indicate dai singoli docenti. Non si rilevano criticità significative relative all'accessibilità dei materiali, che risultano generalmente adeguati allo studio delle discipline e coerenti con i contenuti degli insegnamenti. In alcuni casi gli studenti segnalano la necessità

Relazione annuale CPDS

di migliorare il materiale fornito e di poterlo ricevere in anticipo rispetto al trattamento degli argomenti durante le lezioni, al fine di prepararsi meglio e seguire più efficacemente le attività didattiche.

Le aule didattiche presentano una capienza complessivamente adeguata al numero di studenti iscritti. La strumentazione tecnologica di base (computer, videoproiettori e schermi) risulta adeguata e funzionante. In alcune aule, tuttavia, non sono presenti supporti idonei presso le postazioni degli studenti per l'utilizzo di dispositivi personali quali computer portatili o tablet.

Si segnala inoltre, in alcune aule, la mancanza di lavagne o di altri strumenti idonei per la scrittura che potrebbero risultare utili per specifiche tipologie di insegnamento.

Le attività laboratoriali si svolgono in strutture differenti rispetto alle aule didattiche, rendendo necessario lo spostamento degli studenti; tuttavia, l'organizzazione dell'orario delle lezioni risulta adeguata a consentire tali trasferimenti senza particolari difficoltà. Le attrezzature dei laboratori vengono progressivamente implementate grazie all'acquisizione di finanziamenti dedicati.

Alla luce delle osservazioni emerse, la CPDS ritiene che materiali, strutture e attrezzature siano complessivamente adeguati al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti.

Si propone tuttavia di valutare la possibilità di rinnovare alcune postazioni per gli studenti dotandole, ove tecnicamente possibile di punti di ricarica; rendere disponibili lavagne mobili o strumenti analoghi nelle aule in cui risultano assenti; garantire, ove possibile, l'accesso anticipato ai materiali didattici, per favorire una preparazione più efficace e un migliore svolgimento delle attività in aula.

Quadro C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Gli esami vengono svolti con diverse modalità di accertamento (prove scritte, orali e pratiche), come esplicitamente indicato nei syllabus dei singoli insegnamenti. Tali modalità risultano nel complesso coerenti con gli obiettivi formativi e con i risultati di apprendimento attesi.

I test in itinere previsti per alcuni insegnamenti, anch'essi descritti nei rispettivi syllabus, sono particolarmente apprezzati dagli studenti e considerati uno strumento efficace per favorire un apprendimento progressivo e una migliore assimilazione dei contenuti, tanto che alcuni suggeriscono di prevedere più prove intermedie.

Le attività didattiche integrative, le attività di laboratorio e le attività di campo (i cui CFU totali sono aumentati nel nuovo corso ECRS) risultano di grande utilità ai fini dell'acquisizione delle competenze applicative e sono valutate molto positivamente dagli studenti, contribuendo in

Relazione annuale CPDS

modo significativo al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Sebbene gli studenti non segnalino criticità in merito alla validità e all'adeguatezza dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite, si osserva che in alcuni casi gli esiti delle verifiche risultano inferiori rispetto a quanto atteso. Tale aspetto potrebbe essere ricondotto a difficoltà nell'applicazione delle competenze acquisite o a lacune nelle conoscenze preliminari, come suggerito da qualche studente soprattutto per le discipline nell'area GEO (come già evidenziato in passato).

Alla luce di quanto emerso, la CPDS propone innanzitutto di valutare se quest'ultima criticità emersa permane anche nel nuovo corso di studio, per il quale sono cambiati i requisiti di ammissione rispetto al GAT. La CPDS ritiene inoltre che potrebbe essere utile introdurre dei test di autovalutazione utili agli studenti per prendere coscienza delle loro lacune.

Quadro D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Analisi della situazione

Dall'analisi complessiva degli aspetti esaminati nei quadri precedenti emerge un quadro generalmente positivo del funzionamento del Corso di Studio. L'organizzazione della didattica, la qualità della docenza e l'adeguatezza delle strutture e delle attrezzature risultavano nel complesso idonee al raggiungimento degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi.

Il Corso di Studio dimostra attenzione alle segnalazioni provenienti dagli studenti e dalla CPDS, come evidenziato dal miglioramento di diversi indicatori rispetto all'anno precedente. Permangono tuttavia alcune criticità, in particolare relative alle conoscenze preliminari degli studenti.

Alla luce di quanto emerso e del cambiamento di ordinamento avvenuto, la CPDS ritiene opportuno consigliare al nuovo CdS di monitorare ed eventualmente rafforzare le azioni di miglioramento già avviate.

Quadro E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Analisi della situazione

I documenti relativi alla SUA-CdS sono disponibili e consultabili nella pagina web dedicata all'offerta formativa, accessibile dalla pagina principale del sito del Dipartimento di Scienze Chimiche, Fisiche, Matematiche e Naturali.

Dall'analisi effettuata emerge che le informazioni presenti nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Relazione annuale CPDS

sono complessivamente complete, facilmente accessibili e coerenti con l'organizzazione effettiva del percorso formativo. In particolare, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi, struttura del Corso di Studio, l'elenco degli insegnamenti e le modalità di verifica dell'apprendimento sono correttamente descritti e risultano allineati con quanto effettivamente erogato.

Anche le informazioni relative ai requisiti di accesso e agli sbocchi occupazionali appaiono chiare e adeguatamente aggiornate.

La CPDS non rileva criticità significative in merito alla disponibilità e correttezza delle informazioni fornite e ritiene opportuno proseguire con un costante monitoraggio e aggiornamento delle parti pubbliche della SUA-CdS, al fine di garantire una comunicazione sempre trasparente ed efficace verso studenti e futuri iscritti.

Quadro F – Ulteriori proposte di miglioramento

Alcuni studenti richiedono corsi serali o nel fine settimana, ma non si ritiene che queste iniziative possano essere di competenza della CPDS.

Per favorire l'introduzione nel mondo del lavoro, si potrebbero potenziare le attività di orientamento in itinere e in uscita con una serie di incontri anche con ex alunni e professionisti che illustrino le loro esperienze personali e forniscano degli stimoli motivazionali.

Si propone anche di incentivare le attività di campo multidisciplinari e multiclassi in modo da favorire le interazioni tra diverse coorti di studenti. Sarebbe inoltre utile proporre delle attività di reporting in forma di brevi talk in modo da sviluppare le capacità di comunicazione, oggi molto utili per l'inserimento nel modo del lavoro.

Letto, approvato e sottoscritto in Sassari, martedì 31/12/2025

Il Presidente della CPDS
Serenella Medici